



NEWS

www.dirstatfinanze.com
news@dirstatfinanze.com

DIRPUBBLICA

Sindacato Unitario dei Funzionari, dei Professionisti, delle Alte Qualifiche e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie

Via G. Bagnera, 29 - 00146 Roma
Tel.: 06 5590699 Fax: 06 5590833

Spoils-system : un boomerang

Non possiamo non commentare gli articoli di stampa sulla vicenda del Capo dell'Agenzia delle Entrate che dovrebbe essere rimosso dal suo incarico. In questi giorni è sceso in campo, sull'Unità, Alfiero Grandi, deputato DS, già sottosegretario alle finanze. L'esponente di sinistra entra nella polemica sostenendo che la rimozione del dr Romano rappresenta un caso di conflitto di interessi poiché Mediaset è in contenzioso tributario (è pendente l'appello dell'Amministrazione) e che comunque colpire il vertice dell'Agenzia delle Entrate corrisponde a porre tutti i funzionari sotto ricatto, sottraendo loro ogni possibilità di libero esercizio delle funzioni. Da altre sponde interviene il SECIT questa volta sulla eccessiva

(Continua a pagina 3)

Passaggi d'area : è ora di muoversi

Già in precedenti notiziari (vedasi "www.dirpubblica.com" nell'archivio news il n°10 e il n°13) abbiamo invitato tutti i colleghi ad esprimere il loro dissenso a tale nuova operazione destabilizzante in corso nel Ministero delle Finanze e della Economia. Rinnoviamo pertanto e con urgenza l'invito a tutti i colleghi C1 e C2 danneggiati da una procedura che privilegia in forma abnorme l'anzianità di servizio rispetto ad altri titoli, a far sentire la loro voce.

Occorre che pervengano a questo Sindacato le adesioni, anche a mezzo fax o posta elettronica, di ciascun iscritto, in modo da verificare la consistenza numerica degli interessati soprattutto in relazione alle concrete modalità di azione che prevede in una prima fase il tentativo obbligatorio di conciliazione ai sensi dell'art. 69 del Dlgs 29/93. Questo sempre con il patrocinio del nostro Sindacato.

Sommario

Spoil-system:
Un boomerang 1

Passaggi d'area:
È ora di muoversi 1

Non sarà assolutamente per caso 2

A proposito di buon andamento 2

Per l'Aran ridefinire compiti e funzioni 2

L'intervista al Segretario generale del 27 febbraio 2001 4

Non sarà assolutamente per caso

Il Secit quest'anno ha scelto di scendere dalla luna, luogo di residenza abituale, sulla terra, proprio in occasione del terremoto che ha colpito l' Agenzia delle Entrate ed il suo vertice.

Casuale o meno che sia la data,(non si ricordano in effetti grosse prese di posizione del Secit avverso la creazione delle Agenzie), la Dirpubblica (già Dirstat Finanze), non può fare a meno di rilevare come, anche quest'anno le denunce dei Super Ispettori sembrino stupefatte prese di posizione su situazioni assolutamente impreviste ed imprevedibili. Ci riserviamo comunque di esaminare la relazione che il SECIT ha redatto per l'anno 2000 e commentare più ampiamente i suoi contenuti.

A proposito di "Buon Andamento"

Una collega , direttore tributario (C3), durante il periodo di reggenza fiduciaria della Segreteria della Commissione Tributaria Provinciale di *omissis* (dal 03/07/2001 al 20/07/2001) ha richiamato in servizio un collaboratore che, senza ricevere autorizzazione, si era posto in congedo ordinario e in diversa circostanza ha rimproverato un'altra impiegata la quale, anch'essa senza alcun permesso, aveva abbandonato il suo posto di lavoro. La questione sarebbe finita qui se la FPS - CISL non fosse intervenuta con l'implicita richiesta di "provvedimenti" da parte dell'Amministrazione diretta dalla S.V., a danno del predetto funzionario, direttore pro-tempore. Ma ora sulla questione sta indagando personalmente il Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali. Attenta CISL, il tuo strapotere è finito!

PER L'ARAN RIDEFINIRE COMPITI E FUNZIONI

La Dirpubblica , sindacato unitario dei Funzionari, dei Professionisti, delle Alte qualifiche e dei Dirigenti della P.A. e delle Agenzie, già Dirstat Finanze, condivide i contenuti della nota della Unionquadri diffusa su Italia Oggi del 7 agosto, secondo cui , l' ARAN andrebbe abolita. Spiace solo la tardività con cui altre organizzazioni sindacali sostengono quanto la Dirpubblica già da anni andava, da sola, argomentando, in periodi più "scomodi" , quando, per intenderci, l' ARAN viveva tranquilla nel suo naturale brodo di coltura, vale a dire il governo di sinistra - centro, appoggiato dai Sindacati confederali.

La questione comunque non è abolire o meno l' ARAN ma ridisegnarne senz'altro compiti e funzioni. In questi anni , tale Agenzia non è stata mai "terza" ma ostaggio da un lato, del governo al quale venivano ritrasmesse le decisioni più spinose, diventandone di fatto un mero portavoce e dall'altro, da parte dei sopracitati sindacati, i quali godevano di corsie preferenziali e , fisicamente, di salette riservate, in cui gli ammessi alle questioni più riservate , erano solo loro. La Dirpubblica è convinta che la dialettica sindacale vera vada ripristinata con il contributo del sindacalismo autonomo, in questi anni o silente o appiattito sulle posizioni dei sindacati maggiori : in quest'ottica apprezza che anche la Unionquadri riprenda un vecchio cavallo di battaglia della Dirpubblica, vale a dire riscrivere le regole sulla rappresentatività e sulle stesse RSU

Vi preghiamo pertanto di segnalarci la Vs. adesione al più presto assieme ad un recapito, via email e/o fax. I colleghi non iscritti alla Dirpubblica potranno aderire all'iniziativa inviando contestualmente la delega di iscrizione, in originale, a DIRPUBBLICA, Via G. Bagnera 29, 00146 Roma

A tutti gli aderenti alla iniziativa, Dirpubblica invierà il fac simile di tentativo di conciliazione ed ulteriori chiarimenti sui passi da fare. Più sarete numerosi e più ci saranno possibilità di bloccare tale nuovo attacco alle migliori professionalità del Ministero delle Finanze!

Coupon di adesione

Io sottoscritto dr in servizio presso con la qualifica.....C..... comunica di aderire all'iniziativa che codesto Sindacato vorrà intraprendere in merito all'accordo Ministero Finanze - OO.SS. del 4.5.2001 concernente il passaggio tra e dentro le aree professionali.

Recapito di riferimento :

.....li.....

Firma.....

discrezionalità con la quale viene svolto l'accertamento con adesione (anche detto concordato).

Premesso che DIRPUBBLICA vigilerà sempre sulla libertà di esercizio delle pubbliche funzioni difendendo il Personale da ogni pericolo di assoggettamento, è certo, però, che su questo fronte Dirstat-Finanze (ora DIRPUBBLICA), durante la trascorsa legislatura, in totale solitudine, ha avuto davvero un gran da fare. La nostra posizione sullo "spoils-system" è stata sempre chiara : non lo abbiamo mai riconosciuto come un metodo in linea con la Costituzione. E' necessario, però, chiedersi chi lo ha impiantato ed esercitato brutalmente e irritualmente, brandendolo come una clava in questi ultimi 5 anni? (nella quarta pagina delle News è riportato, anche se non ce ne sarebbe bisogno, il testo di una intervista pubblicata su IL GIORNALE che il Segretario generale, dr Giancarlo Barra, rilasciò il 27 febbraio 2001). E' stato in più occasioni rappresentato che il barbaro sistema delle rimozioni e nomine fiduciarie (vale come esempio la selezione dei dirigenti operata dai Direttori regionali della Sicilia e della Campania) avrebbe innestato una reazione a catena.

Ma ritornando alle dichiarazioni dell'On. Grandi: Mediaset è in contenzioso con il Fisco ed un Giudice deve decidere. Cosa ha a che fare il Capo dell'Agenzia delle Entrate? Cosa vuole sostenere l'esponente di sinistra? Che al dr Romano sta particolarmente a cuore questa causa? Che Tremonti vuole sbarazzarsi di Romano per avere mani libere sul fascicolo tributario di Mediaset? Mi sembra che ci sia abbondante materia per le Procure della Repubblica. Ma, tanto per fare un esempio, dov'era l'On. Grandi quando è stato fatto fuori Del Gizzo che aveva messo in ginocchio la Philip Morris? Ed in quel caso l'attività a difesa dello Stato Italiano era direttamente riconducibile al Direttore dei Monopoli di Stato diversamente per l'Agenzia delle Entrate che opera scelte sulle verifiche di grandi dimensioni attraverso le proprie direzioni regionali, collegialmente con la Guardia di Finanza. La cosa che non possiamo e non dobbiamo accettare è che tutto questo bello schifo, vero o presunto che sia, si riversa sulle spalle di quei cittadini onesti che lavorano nella pubblica amministrazione e nelle agenzie, per un salario da fame.

IL GIORNALE • Martedì 27 febbraio 2001

INTERNI

LA DENUNCIA

«Serve il controllo del Parlamento»

da Roma

«Se prima potevamo parlare di scorrettezze, adesso questo termine è troppo delicato. Infatti, siamo alla giungla». Giancarlo Barra, segretario della Dirpubblica - il sindacato autonomo dall'alta dirigenza dello Stato - commenta con rabbia quanto sta accadendo, in questo scorcio di legislatura, ai vertici dell'amministrazione pubblica. L'occupazione, da parte del centrosinistra, dei posti vitali dell'amministrazione pubblica non solo mette in pericolo l'attività del prossi-

mo stati casi gravissimi di *mobbing* all'interno dell'amministrazione, casi sconcertanti. L'amministrazione è stata ridotta a un mercato. I casi più emblematici sono quelli di Maurizio Leo e Gianfranco Ferranti, tecnici di primissimo ordine (Ferranti è il "padre" della motivazione e della teoria sull'accertamento) che Visco, quando era ministro delle Finanze, ha emarginato. Del Turco ha segnato una svolta, ma ormai le posizioni più importanti sono occupate da due anni: la frittata è fatta».

Che cosa pensa di fare il vostro sindacato autonomo per proteggere le professionalità «a rischio»?

«Intanto, denunciare che azioni come quelle che il governo sta compiendo in queste ore, con la nomina di molti dirigenti "graditi" a Camere quasi sciolte, provocano altre ferite e inducono a nuove faide. Tutto questo viene giustificato con la Bassanini, ma la legge non prevede che i ministri possano fare quello che loro pare. La Bassanini dovrebbe separare la dirigenza dalla politica; invece, usata così, serve a consolidare il rapporto tra politica e azione amministrativa».

Potrebbe essere utile un «semestre bianco» per le nomine?

«Più che un semestre bianco sarebbe utile un'opera di controllo molto stretta da parte del Parlamento. Per scelte amministrative così alte, un controllo politico è necessario».

[GBB]

Barra, segretario Dirpubblica: le scelte dell'esecutivo hanno scatenato la caccia alla poltrona, ormai è una giungla

mo governo, se sarà della parte opposta, ma crea disparità e ingiustizie fra i dirigenti pubblici».

Quale sarà la conseguenza di questo *spoils system* ulivista?

«Tanto per incominciare, potrebbe indurre un movimento opposto, con il nuovo governo al quale invece noi non chiediamo vendette ma giustizia per chi è stato scaraventato per le scale. Contiamo in un governo saggio, che recuperi le professionalità che sono state emarginate: ci so-